

COMUNICATO STAMPA

Transizione energetica: tra innovazione e conservazione. A Roma il dialogo internazionale su modelli culturali e strategie per il clima

Un panel internazionale è intervenuto all'incontro promosso da WEC Italia, Centro Studi Americani e Nazione Futura sugli scenari nazionali e globali della transizione



Roma, 19 giugno 2025

Si è svolto ieri presso il Centro Studi Americani l'incontro "La transizione energetica. Tra innovazione e conservazione", promosso da WEC Italia, Centro Studi Americani e Nazione Futura.

Con l'obiettivo di mettere in dialogo approcci culturali e politici diversi, i tre promotori hanno voluto offrire uno spazio di confronto trasversale tra visioni conservatrici e progressiste dell'ambientalismo. Un'occasione per costruire ponti e rafforzare la cooperazione tra Italia e Stati Uniti su un tema chiave per il futuro: affrontare la transizione energetica con pragmatismo, equilibrio e responsabilità.

Il dibattito ha riunito rappresentanti istituzionali, accademici e della società civile provenienti da Italia e Stati Uniti, tra cui: **Roberto Sgalla** (Direttore Centro Studi Americani), **Chris Barnard** (Presidente, American Conservation Coalition), **Francesco Corvaro** (Inviato speciale del Governo italiano per il cambiamento climatico), **Enrico Giovannini** (Direttore scientifico

ASviS), **Sherri Goodman** (Secretary General, International Military Council on Climate & Security), **Davide Tabarelli** (Presidente NE Nomisma Energia), **Barbara Terenghi** (Chair Programme Committee WEC), **Mary Prentice** (Helms School of Government), **Francesco Giubilei** (Presidente Nazione Futura), **Giampiero Massolo** (CdA Centro Studi Americani e Presidente Mundys), con il coordinamento dei lavori affidato a **Marco Margheri**, Presidente di WEC Italia.

Nel corso dell'incontro, **Francesco Corvaro**, Inviato speciale per il Cambiamento climatico del Governo italiano ha osservato che *“transizione vuol dire passaggio: come avviene nello sviluppo evolutivo di ogni persona, i passaggi sono possibili, stabili nel tempo e proficui solo se si hanno solide radici di partenza. Più le transizioni sono veloci e più questo rischia di venire meno come se non vi fosse tempo sufficiente per metabolizzare il cambiamento. Innovazione e conservazione sembrano antitetiche ma in realtà rappresentano l'una il complemento dell'altra”*.

“È stato un onore essere invitati a Roma per partecipare a questa importante iniziativa” – ha detto **Chris Barnard**, Presidente dell'American Conservation Coalition – *“In un momento in cui il mondo ha bisogno di più energia che mai, spero che Italia e Stati Uniti possano collaborare per liberare l'abbondanza energetica e guidare il mondo nell'innovazione”*.

I dibattiti hanno offerto un confronto articolato tra approcci culturali e strategici alla transizione energetica, sviluppato lungo l'asse tra innovazione tecnologica e conservazione ambientale. Tra i messaggi emersi: il superamento della divergenza tra ambientalismo conservatore e progressista; la necessità di evitare letture ideologiche, promuovendo invece un realismo energetico capace di coniugare sicurezza, competitività e sostenibilità. Ampio spazio è stato dedicato ai temi della coesione sociale e della giustizia climatica, con l'importanza di strumenti inclusivi rimettendo al centro della transizione valori universali come il lavoro e la dignità, soprattutto nei Paesi emergenti. Forte l'accento sulla dimensione geopolitica, con il cambiamento climatico riconosciuto come moltiplicatore di rischi per sicurezza e infrastrutture. Di fronte a queste sfide, è stato ribadito il bisogno di accompagnare la transizione evitando dogmatismi e rigidità, adottando approcci differenziati tra Paesi, settori e attori, semplificando la governance climatica, integrando la transizione nei nuovi equilibri globali e valorizzando l'intero spettro di tecnologie e filiere disponibili.

L'evento si inserisce nel quadro delle attività portate avanti dalle realtà promotrici, con l'intento di stimolare un dialogo trasversale a livello nazionale ed internazionale sui percorsi della transizione e sull'equilibrio tra sostenibilità, competitività, equità e sicurezza energetica.

[Photogallery](#)

Contatti stampa: Ilaria Danesi – Responsabile Comunicazione WEC Italia

Ilaria.danesi@wec-italia.org; 3282921373